

Feuilleton

PICCOLI **RACCONTI** D'APPENDICE



DESCRIVERE SIGNIFICA DISTRUGGERE. ED È FORSE QUESTO CHE FA CHI DISEGNA. QUANDO DAL BIANCO DEL FOGLIO STRAPPA UNA LINEA A MATITA ESCLUDENDO LA POSSIBILITÀ CHE TUTTE LE ALTRE POSSANO FARNE PARTE. IL PENSIERO DIVENTA UN DISEGNO E, SE IL DISEGNATORE È UN ARCHITETTO, PUÒ ESSERE CHE IL DISEGNO DIVENTI UN PALAZZO - È IL PARADOSSO DI CHI DISEGNA, DESCRIVE, DISTRUGGE E COSTRUISCE PALAZZI -, SE È UNO SCRITTORE, CHE IL BURATTINO DIVENTI UN BAMBINO VERO. FORSE È QUESTO CHE FA **LAURA PUGNO** NEL SUO **ROSSO. ESTERNO GIORNO**: SI LIBERA DEGLI ALTRI COLORI E NE METTE UNO SOLO. BEN AL CENTRO DELLA STORIA CHE SARÀ. COSÌ FACENDO LA MENTE SI LIBERA E IL PENSIERO DIVIENE DI NUOVO BIANCO. BIANCO SIGNIFICA NUOVO E POSSIBILE, SIGNIFICA PRONTO PER ESSERE DESCRITTO, PER ESSERE DISTRUTTO. C'È UN UOMO CHE AVRÀ TRENT'ANNI ALLA STAZIONE DI TRASTEVERE. C'È UN MUTO A CUI È STATA RUBATA LA VOCE, C'È UNA RAGAZZA CON I CAPELLI ROSSI CHE GUIDA UN TAXI ABUSIVO E SCEGLIE SENZA CURA I VESTITI CON CUI ANDRÀ IN SCENA. E POI C'È LA PICCOLA TROUPE, SOLO DUE RAGAZZE, PER IL CORTOMETRAGGIO DI UN'ESORDIENTE CHE STA IMPARANDO A DEFINIRE I CONFINI DELLA SCENA E FINIRÀ COL TRATTENERE SOLO I CONFINI DI QUELLO CHE ERA. IL ROSSO SCIVOLA DAL CIELO DI FUOCO AI CAPELLI DI UNA DELLE PROTAGONISTE - L'ANTAGONISTA, DIREBBE QUALCUNO, L'AIUTANTE DIREBBE QUALCUN ALTRO -, SCIVOLA DAL TRAMONTO AL CAPPOTTO SCURO, SCHERMO E SCUDO, E CHI LEGGE E CHI GUARDA SONO CONTINUAMENTE TENUTI A DISTANZA DALL'OBIETTIVO DI UNA TELECAMERA, DALLO SCHERMO DI UN FINESTRINO, DALL'ASSENZA DI UN NOME, DAL POTERE CHE HA L'IMMAGINE DI ATTIRARE L'ATTENZIONE SENZA SPIEGAZIONI. PUGNO È SCRITTRICE E POETESSA, NEI SUOI SCRITTI LE PAROLE SCALPITANO PER FARSI SPAZIO; A UNA SECONDA LETTURA CAMBIANO FORMA, ALLA TERZA URLANO. IL SIGNIFICATO SI ACCATASTA RICCO, ACCADE NELLE PROSE DEI POETI, ACCADE QUANDO LA LETTERATURA RISVEGLIA QUALCOSA CHE APPARTIENE A CIASCUNO DI NOI. IL POTERE DI QUESTA SCRITTURA - LO STESSO CHE HA CHI CAMMINA DI NOTTE E RISVEGLIA I CANI NELLA CAMPAGNA - È NELLE IMMAGINI NARRATE NELLE PAGINE CHE SEGUONO E CHE CI ACCOMPAGNERANNO PER TUTTO IL MESE DI OTTOBRE. **CAROLINA CRESPI**



©ELIO MAZZACANI

L'AUTRICE **Laura Pugno**

Laura Pugno è nata a Roma nel 1970. È autrice di poesia, prosa, saggi e testi teatrali. Tra gli ultimi libri, i romanzi *La metà di bosco* (Marsilio, 2018) e *La ragazza selvaggia*, (Marsilio, 2016), il saggio *In territorio selvaggio - Corpo, romanzo, comunità* (Nottetempo, 2018) e le raccolte di poesia *I legni* (Pordenonelegge/Lietocolle, 2018) e *L'alea*, (Perrone 2019). Ha vinto il premio Campiello selezione letterati, il Frignano per la narrativa, il Dedalus e il Libro del mare. Collabora con "l'Espresso", "Elle", il sito *Le parole e le cose*², ed è tra i curatori della collana di poesia *I domani* dell'editore Arago. Dal 2015 dirige l'Istituto italiano di cultura di Madrid.

In alto, un ritratto di Laura Pugno (Roma, 30 aprile 1970)